

PAULA SEEGY

GALLERY

PAULA SEEGY GALLERY

via San Maurizio, 14 – Milano

PRESENTAZIONE DELLA MONOGRAFIA DOMENICA REGAZZONI

a cura di Luca Beatrice

martedì 24 settembre, ore 18

presenti il curatore e l'artista

MOSTRA

inaugurazione martedì 24 settembre, ore 18

24 settembre – 15 ottobre 2024

BOZZA comunicato stampa, 6.09.2024

La **Paula Seegy Gallery** riapre la stagione delle mostre **martedì 24 settembre alle ore 18** con un doppio appuntamento: la **presentazione della monografia di Domenica Regazzoni** a cura di Luca Beatrice edita da **Allemandi** e l'**inaugurazione della mostra** dedicata all'artista, visitabile **fino al 15 ottobre**.

All'interno del **volume monografico**, il **testo critico** di **Luca Beatrice** illustra approfonditamente le tappe della carriera artistica di Domenica Regazzoni, dagli anni '70, periodo in cui frequenta l'Accademia di Brera, fino ad oggi. Un percorso, ricco di evoluzioni, trasformazioni e sperimentazioni che mostra quanto l'arte sia parte integrante della sua vita. Dall'arte figurativa e di paesaggio, la ricerca si muove, negli anni '90, verso una visione più astratta; anche l'uso delle tecniche muta e, temporaneamente lasciati pastelli e acquerelli, assumono maggiore interesse collage, assemblage e tecniche miste.

Scrivendo il curatore: *"L'essenzialità e il minimalismo espressivo sono la nuova cifra distintiva di Domenica, un minimalismo non di materiali ma che realmente riporta all'essenzialità e alla purezza dell'opera ove è possibile immergersi. Andare oltre la percezione della figura, la polimatericità del contenuto del quadro aumenta le possibilità della mente di spaziare verso gli universi onirici del subconscio"*.

Grande attenzione è rivolta a un'importante componente che ha caratterizzato l'arte di Domenica Regazzoni: la musica, che l'ha spinta ad esprimersi con la scultura e la creazione di opere a tecnica mista, caratterizzate da una forte matericità. Essa costantemente l'accompagna sin dall'infanzia in ambiente familiare con il padre liutaio, il fratello compositore e oggi con il figlio violinista, accanto a stretti contatti con personaggi di spicco del panorama musicale fra cui Mogol e Lucio Dalla.

La **ricca sezione di immagini** delle opere presenti in monografia è affiancata dall'**intervista** di Luca Beatrice all'artista che offre in maniera più intima e dettagliata l'analisi di alcuni temi quali: l'autoritratto, la ricerca figurativa, la musica, la scultura e le serie dal titolo *I colori del buio* e *Haiku*.

Il **percorso espositivo** della **Paula Seegy Gallery** grazie alla selezione di **25 opere** fra cui disegni, pastelli, acquerelli, tecniche miste, incisioni e sculture pone in risalto la poliedricità di Domenica Regazzoni e la sua predilezione nell'esprimersi con media e tecniche molto differenti fra loro.

Di particolare risalto è la serie *Haiku*, opere su carta realizzate a tecnica mista, a partire dagli anni Novanta ad oggi, che dedicate agli omonimi componimenti giapponesi, raccontano di universi naturali e meditazioni introspettive scaturite da essi. I colori spesso sfumati si alternano a toni decisi dalle tonalità accese che lambiscono tutto lo spettro, dalle cromie fredde a quelle molto

calde. Queste composizioni, dall'aspetto essenziale e minimalista, accompagnano a riflessioni intimistiche legate sia al vissuto sia al quotidiano.

Ampio spazio è inoltre rivolto alle tempere su tela e agli acquerelli dedicate ai "paesaggi liguri" della "marina di Sestri Levante", dove la narrazione è un'istantanea che riprende la bellezza dei luoghi, la semplicità delle vite dei pescatori e dei gesti comuni. Sono opere dal forte valore evocativo, i tratti i disegni e le macchie di colore richiamano sensazioni e percezioni che coinvolgono tutti i sensi. Lo si osserva in *Tornando dal porto* (1988), *Ultime luci* (1992) e *Pescatore alla rete Sestri* (1990).

Nel *corpus* delle opere esposte sono presenti sculture in legno e in alluminio, i cui soggetti sono legati al mondo della musica. Fra queste *Fiore di violino* (2019), realizzata in alluminio, è il bozzetto dell'installazione in permanenza a Barzio (Lecco), estremamente rappresentativa del tratto distintivo delle opere scultoree di Domenica Regazzoni, dove strumenti come viole, violini, contrabbassi vengono smembrati e riassembleati. La sperimentazione conduce l'artista a soluzioni originali sia per quanto concerne la forma sia nell'utilizzo dei materiali, come in quest'opera in cui la superficie molto riflettente genera un forte impatto visivo; aspetto ulteriormente amplificato nelle opere di dimensioni monumentali collocate in permanenza in spazi aperti e in aree urbane.

Cenni biografici. Domenica Regazzoni nasce in Valsassina (Lecco) nel 1953 e inizia a dipingere nei primi anni '70 mentre frequenta l'Accademia di Brera a Milano.

Negli anni '90 dalla pittura figurativa passa a un'impostazione più astratta e informale.

Nel 1992 illustra per la collana *All'insegna del Pesce d'Oro* di Vanni Scheiwiller *Canto Segreto*, una raccolta di poesie di Antonia Pozzi. Ispirandosi alle più poetiche canzoni di Mogol e di Lucio Dalla, nascono così le prime mostre *Colore Incanto* (1996) e *Regazzoni & Dalla* (1998).

Tra il 1997 e il 2001 espone mostre personali a Tokyo e in numerose città italiane tra cui Milano alla Fondazione Stelline, Roma al Complesso del Vittoriano, Bergamo al Centro Culturale San Bartolomeo e Bologna nell'ex chiesa di San Mattia.

Nel 2000 pubblica una monografia ispirata alla poesia Haiku edita da Vienneperre.

A seguito della scomparsa del padre, realizza la mostra *Dal Legno al Suono*, a cura di Gillo Dorfles, esposta a Palazzo Vecchio a Firenze (2003), al Teatro Dal Verme a Milano (2004), a Villa Manzoni a Lecco (2005) e all'Auditorium Parco della Musica di Roma (2006).

Del 2008 è la mostra a cura di Martina Corgnati *Scolpire la musica* esposta presso l'Università Bocconi di Milano, il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica a Bologna e la Galerie Miyawaki di Kyoto.

Dal 2007 inizia a lavorare nel campo dell'incisione presso la stamperia di Giorgio Upiglio.

Partecipa nel 2011 alla 54ª edizione della Biennale di Venezia e nell'anno successivo espone una serie di opere ispirate a Milano con le fotografie di Gabriele Basilico nell'ambito del progetto "La fabbrica e la città". Nello stesso anno collabora con le istituzioni culturali governative di Shanghai, presentando mostre personali presso l'Italian Shanghai Center e presso la facoltà di Architettura della Tongji University. Nel 2014 e nel 2017 partecipa alla seconda e terza Triennale di Roma.

Nel 2015 è al Palazzo della Permanente di Milano con la personale *Convergenze Parallele*, nell'ambito di Milano Expo in Città.

Nel 2020 espone *Domenica Regazzoni & Lucio Dalla a 4 mani* a cura di Silvia Evangelisti presso Palazzo d'Accursio a Bologna, su invito del Comune di Bologna e della Fondazione Dalla. Un'ampia selezione di queste opere viene riproposta alla Fiera di Arte Moderna e Contemporanea Roma Arte in Nuvola nel novembre 2021.

Dal 2009 una sua grande scultura in bronzo, *Violino spaccato*, è esposta in permanenza nel Coltea Park della piazza dell'Università di Bucarest. Altre opere pubbliche sono presenti in permanenza a Segrate (Milano) in piazza San Francesco, a Barzio (Lecco) di fronte alla sede della Comunità Montana e a Vieste nella Corte dell'Élite sita all'interno del Municipio.

www.regazzoni.net

Coordinate

Presentazione monografia Domenica Regazzoni

A cura di Luca Beatrice

Editore Allemandi

Data martedì 24 settembre, ore 18 - presenti il curatore e l'artista

Mostra Domenica Regazzoni

Inaugurazione martedì 24 settembre, ore 18

Date 24 settembre – 15 ottobre 2024

Sede Paula Seegy Gallery, via San Maurilio 14 – Milano

Orari da martedì a sabato, ore 12 - 19

Ingresso libero

Info al pubblico paula@paulaseegygallery.com – mob. + 39 340 4215312

www.paulaseegygallery.com

Ufficio stampa

IBC Irma Bianchi Communication

Via Arena 16/1 – Milano

Lucia Steffenini mob. + 39 334 3015713

Isabella Dovera mob. + 39 328 5910857

tel. +39 02 8940 4694 – info@irmabianchi.it

testi e immagini scaricabili da www.irmabianchi.it